

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00141494
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa a colori smarginata
--------------------	----------------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	carta geografica della Marca di Ancona
SGTP - Titolo proprio	Marchia Anconitana olim Picenum
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Serra San Quirico

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento di S. Lucia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso monumentale di Santa Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Marcellini
LDCM - Denominazione raccolta	Cartoteca Storica delle Marche
LDCS - Specifiche	depositi

RO - RAPPORTO

ADL - AREA DEL LIBRO

ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Theatrum Italiae
ADLE - Edizione	Amsterdam/ 1635
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1635
------------------	------

DTSF - A	1635
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
--------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTN - Nome scelto	Hondius Henricus
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1587/ 1638
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	70000888
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Jansson Jan
---------------------------	-------------

AUTA - Dati anagrafici	1588/ 1664
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	70000889
-----------------------------------	----------

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Hondius Henricus
--------------------	------------------

EDTD - Dati anagrafici	1587/ 1638
-------------------------------	------------

EDTR - Ruolo	editore
---------------------	---------

EDTE - Data di edizione	1635
--------------------------------	------

EDTL - Luogo di edizione	Paesi Bassi/ Amsterdam
---------------------------------	------------------------

EDT - EDITORI STAMPATORI

EDTN - Nome	Jansson Jan
--------------------	-------------

EDTD - Dati anagrafici	1588/ 1664
-------------------------------	------------

EDTR - Ruolo	editore
---------------------	---------

EDTE - Data di edizione	1635
--------------------------------	------

EDTL - Luogo di edizione	Paesi Bassi/ Amsterdam
---------------------------------	------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte/ acquerellatura
--------------------------------	-----------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	375
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	480
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di	
------------------------	--

conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Carte geografiche: Marca di Ancona. Figure: putti. Mezzi di trasporto: velieri. Oggetti: cartigli.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Tra la prima edizione della Marchia Anconitana di Mercatore (1589) e quella di Janssonius e Hondius, edita nel periodo in cui i due editori avviarono una società dividendosene i rami con il concorrente Willem Janszoon Blaeu (1571-1638) e che durò dal 1630 circa alla morte di Henricus Hondius (in questa edizione del 1641 per esempio, sul frontespizio, il nome di Henricus Hondius è stato sostituito dal solo Jan Jansson), proseguendo Jansson da solo fino alla propria morte, si inserisce l'edizione dell'Italia di G. A. Magini con la sua Marca d'Ancona olim Picenum (1620). È questa la fonte della carta dei due editori olandesi eredi di Mercatore (la stessa cosa succede per la rappresentazione del Ducato di Urbino proveniente dalla corrispondente carta dell'atlante maginiano, che, però, compare più tardi), come è facilmente visibile dalla pronunciata forma del promontorio anconitano, dal disegno orografico a mucchi di talpa molto schematico, ma senza i motivi che rappresentavano il mare Adriatico della carta italiana, con un certo vantaggio per la chiarezza. Il cartiglio è diverso ma non meno elegante, con il titolo in alto a destra, mentre uno più piccolo contiene il riferimento dell'editore Henricus Hondius excudit, sopra la scala di 15 millimetri italiana communia, pari a 80 mm. La carta resterà la stessa nelle seguenti edizioni: Gerardi Mercatoris et J. Hondii Atlas Novus, di Jan Jansson e Henricus Hondius edita nel 1638 (in latino), l'edizione in francese del 1639 (volume terzo), completata nel 1644, il Nouveau Theatre du monde di Jan Jansson edito tra 1645-46 (volume terzo) e nel terzo tomo del Nouvel Atlas ou Theatre du Monde di Jan Jansson del 1647. Il disegno della regione resta lo stesso anche per un'altra edizione di questa carta: la Marca d'Ancona olim Picenum edita da Jan Jansson per la prima volta sul Novi Atlas Anhang nel 1641-42. Di questa carta si registrano riedizioni nei seguenti atlanti: Des Nieuwen Atlantis Aenhang, di Jan Jansson, Amsterdam, 1644 (in olandese), Novus Atlas, Jan Jansson, 1645 (in tedesco), Nieuwen Atlas, Jan Jansson, volume tre, 1647 (in olandese), Atlas Novus, di Jan Jansson, 1647 (in latino), Nouvel Atlas, di Jan Jansson, volume terzo, 1652 (in francese), Nuevo Atlas, di Jan Jansson, 1653-66 (volume quarto, in spagnolo), sul volume quarto dell'Atlas Maior degli eredi Jansson, 1675 (in latino), e sul Novus Atlas, sive Theatrum orbis terrarum, ristampa dell'Atlas Maior del 1675, firmato da Johannes Janssonius, Amsterdam, 1680ca (in latino). Tra 1640 e 1655 la carta fu riedita sul Theatrum orbis terrarum sive Atlas Novus del loro concorrente Willem Janszoon Blaeu e poi sul suo Atlas Maior (1662-72), volume nono, dedicato all'Italia. Ristampa su Le Theatre du monde ou Nouvel Atlas di Willem e Jan Blaeu, Amsterdam, 1640 (riedizioni 1644, 1645, 1650, 1658). Il Theatrum orbis terrarum sive Atlas Novus (Amsterdam, 1640, 1645, 1650 in latino; 1642, 1643, 1650, 1658 in olandese; 1642, 1647, 1648 in tedesco) registra sia la Marca d'Ancona che il Ducato di Urbino. Nell'Atlas Maior sive Cosmographia Blaviana in undici volumi (Amsterdam, 1662, riedizioni 1658/72 in dieci volumi) le carte dell'Italia furono raccolte nel tomo VIII; nell'edizione francese del 1663 (Le Grand Atlas) in dodici volumi sul IX, in quella tedesca (Grooten Atlas, 1664, in nove volumi; riedito nel 1667) sul volume VII. Questa versione di</p>

Blaeu è id entica per gli elementi geografici ma presenta varianti decorative. La sca la di miglia dieci è incisa a sinistra insieme al cartiglio che è posto, i n questa versione, in basso a sinistra, mentre era in alto a destra nelle edizioni di Jansson, con la figurina rovesciata rispetto all'altra. Si tra tta dell'emblema della Marca di Ancona pubblicato sull'Iconologia di Cesar e Ripa ai primi del Seicento, costituito dalla donna guerriera con i simbo li della forza, della fertilità e il cane, simbolo della fedeltà, che fa c apolino in penombra, insieme al picchio, animale simbolo degli antichi Pic eni, che sta sia sull'elmo della donna sia sopra il cartiglio. Questa stes sa carta fu riedita nell'Het Nieuw Stede Boeck van Italie di Pieter Mortie r (1661-1711) e Jan Blaeu (1596-1673) stampato a Parigi nel 1705. La Marca d'Ancona di Frederik De Wit compare tra le carte dell'Atlas Maior stampat o a Amsterdam da J. Covens e C. Mortier nel 1725 (riedizioni 1725 e 1799, ma vi era stata un'edizione di Pieter Mortier nel 1710), editori di Amster dam specializzati in questo genere di stampe, ma ho trovato più di un esem plare sciolto di Mortier-Blaeu (Marché / D'Ancone / Par M.r Blaeu. / Se Re nd à Amsterdam chez P. Mortier / Avec Privilege, mm 420x510 con il cartigli io in basso a sinistra). Probabilmente essa è stata impiegata anche altrov e da Covens e Mortier. ' % continua

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Serra San Quirico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	479_040

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mangano G./ Mariano F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	70001119
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-147
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 140-141

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mangani G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	70001168
BIBN - V., pp., nn.	n. 40
BIBI - V., tavv., figg.	40

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% continua Notizie storico-critiche `Nel 1694 Gerard Valck (1652-1726) e Pieter Schenck (1661-1711ca), editori di Amsterdam, acquistarono dai fratelli Jansson van Waesbergen, ultimi eredi della famiglia Jansson, le lastre incise dell'atlante di Mercatore, e le ristamparono in fogli sciolti, sostituendo il loro nome a quello del loro predecessore. La carta compare infatti con il titolo Anconitana Marchia, insieme all'Urbinum Ducatus, entrambi provenienti dal Novus Atlas di Janssonius, sul catalogo dei pezzi disponibili della ditta (Magni Atlantis Systema).' (Mangani G.) Sulla carta sono indicate le principali località.